A Palazzo Roncale a Rovigo proposta dall'Azione Cattolica

Una mostra documentaria sulla straordinaria stagione del Concilio Vaticano II

Intervista alla Presidente diocesana Paola Cavallari

L'Azione Cattolica Italiana si è ritrovata in questi giorni a Verona per dare vita ad un proprio Convegno; oltre mille i delegati provenienti da tutta l'Italia. Accanto al Vescovo di Verona mons. Flavio Roberto Carraro, i vertici della presidenza nazionale di Ac., dal presidente nazionale Luigi Alici, a mons. Francesco Lambiasi, Assistente generale dell'Ac. Tra i delegati anche la signora Paola Cavallari della Diocesi di Adria-Rovigo. L'appuntamento si collocava nella scia del cammino di preparazione e partecipazione di tutta l'Ac al IV Convegno Ecclesiale della Chiesa italiana di Verona il prossimo ottobre e al quale prenderà parte Papa Benedetto XVI.

L'Incontro Nazionale dell'AC di Verona, aveva so-Nazionale stanzialmente alcuni precisi obiettivi: riflettere su un rinnovato impegno dell'Azione Cattolica Italiana a servizio della Chiesa di Cristo, innanzitutto attraverso una maggiore sintonia con il cammino tracciato da tut-ta la Chiesa italiana. Inoltre elaborare un proprio contributo da offrire all'appuntamento di ottobre. L'Ac della Diocesi di Adria-Rovigo in sintonia con que-sti appuntamenti che vedono attuarsi il cammino di preparazione al Convegno ecclesiale di Verona, promuove in questi giorni un avvenimento molto importante: a Palazzo Roncale a Rovigo da sabato 6 maggio 2006 si potrà visitare una mostra interessante dedicata a conoscere e ad amare il Concilio Vaticano II a quarant'anni dalla sua conclusione. Per l'occasione viene anche proposto un Convegno sul tema: "Un Concilio per il mon-do". Per saperne di più su questa iniziativa abbiamo rivolto alcune domande alla signora Paola Cavallari, Presidente diocesana di Azione Cattolica.

D - Presidente, una mostra sul Concilio. Può spiegarci di cosa si tratta?

R – L'Azione Cattolica diocesana ha fortemente voluto questa mostra a Rovigo. L'iniziativa vuole ricordare i quarant'anni dalla conclusione del Concilio Vaticano II, una mostra che abbiamo voluto come Azione Cattolica, insieme alla diocesi, come opportunità di preparazione in vista dell'appuntamento di Verona nel prossimo ottobre. Si tratta di una proposta che ci giunge dalla presidenza nazionale dell'AC, una mostra fotografica che introduce nell'aula conciliare di san Pietro. E' un percorso per immagini, tocca la storia e l'attualità per entrare nello spirito del Concilio Ecumenico Vaticano II e mantenerlo vivo; a quarant'anni dalla conclusione questa mostra ci pone accanto ai padri conciliari, ci documenta quanto è accaduto dentro e fuori dell'aula conciliare, abbraccia un periodo che va dal 1962 al 1965, il tempo in cui si è svolto il Concilio. E' una mostra itinerante, uno strumento per riconsegnare a chi ha vissuto quell'evento, i giorni del Concilio, ma con il pensiero rivolto anche ai più giovani per offrire loro la possibilità di comprendere questa importantissima tappa della Chiesa. La mostra sarà a presso Palazzo Roncale, gentilmente concesso dalla Cassa di Risparmio, nel cuore della città, dal 6 al 14 maggio 2006, con ingresso gratuito, tema della mostra: "Il Concilio Ecumenico Vaticano II. Grande dono dello Spirito alla

Abbiamo avuto l'immediato patrocino del Comune di Rovigo, e della Provincia; questo interesse sottolinea il significato di grande importanza che assume questo evento, sul profilo ecclesiale, teologico, pastorale, spirituale, culturale e sociale. L'inaugurazione della mostra coincide con un Convegno che avrà luogo presso la Sala Con-

Chiesa".

vegni di Palazzo Roncale sul tema: "Un Concilio per il mondo". Sono previsti gli interventi del Vescovo di Adria-Rovigo mons. Lucio Soravito de Franceschi, della dottoressa Francesca Zabotti, Vicepresidente nazionale di Azione Cattolica, settore adulti, moderatore don Giampietro Ziviani, direttore dell'Ufficio Catechistico diocesano.

D - Perché l'Azione Cattolica diocesana ha voluto questa mostra?

R - Crediamo sia una autentica opportunità da offrire alla Diocesi, questa di far conoscere un grande evento di Chiesa, e per fare questo abbiamo ritenuto importante realizzare l'iniziativa come uno dei momenti del cammino in vista del Convegno ecclesiale. Il Concilio Vaticano II è stato una avventura straordinaria della Chiesa del ventesimo secolo, avventura dello Spirito

che bisogna far conoscere, narrare e anche riscrivere per quanti l'hanno dimenticata e per quanti oggi non conoscono nulla di questo evento. La mostra l'abbiamo voluta e pensata non solo per gli adulti ma per tutti, e in particolare pensando ai più piccoli, tutti perciò sono invitati a visitarla, attendiamo perciò le scuole elementari, le classi della

scuola media, i giovani degli istituti superiori, gli universitari, e poi le associazioni, i gruppi, i giovani, i fanciulli e i ragazzi del catechismo,

le parrocchie. Si vuol offrire a tutti l'opportunità di conoscere questo evento. La mostra offre dei percorsi che rendono più comprensibile rendono la visita e questo grazie anche a dei video che permettono, soprattutto ai più piccoli, di comprendere quanto si va a visitare. Come AC. e Az. C. ragazzi siamo a completa disposizione per aiutare i visitatori soprattutto i più piccoli; basta segnalare per tempo la viŝita.

La mostra sarà aperta mattino e pomeriggio, ab-

biamo ricevuto una valida collaborazione dall'Associazione Barbuiani che collabora con noi per il servizio di assistenza e di apertura; ci auguriamo che l'iniziativa sia accolta positivamente da tutti. La mostra trovandosi a pochi metri dall'altra grande mostra di Palazzo Roverella, si offre come possibilità a quanti giungono a Rovigo di allargarela visita.

D - Signora Paola come donna impegnata nella Chiesa, come guarda al Concilio?

Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Adria - Rovigo

con il patrecinio di

con il patrec

R – Come
ad un evento che ci ha
offerto la
possibilità di
percepire la
Chiesa in un
modo nuovo, con occhi diversi,
non di cam
su un'
straore
XX sec

biare tutto, ma di vivere l'espe-

rienza cristiana in modo più vi-

cino all'uomo, alla persona. Il

Concilio ha insegnato a dar

maggior valore alla figura dei

laici, si è creato un rapporto

nuovo, aperto, tra Chiesa e laici,

è cambiato anche il modo di

porsi nelle stesse scelte pastora-

li. Sono trascorsi quarant'anni dalla chiusura del Vaticano II e

questo tempo non è stato facile

e neppure inutile; abbiamo at-

traversato una stagione magnifi-

II, si è riflettuto su un'esperienza straordinaria del XX secolo, che ha proiettato Chiesa nel XXI secolo. E' un tempo meraviglioso che deve essere mantenuto vivo, riproposto con fedeltà. Il messaggio conciliare conserva tutta la sua attualità: la grande novità del Vaticano II sta nell'invito ad essere attenti ai segni dei tempi con sguardo rivolto al mondo e all'uomo. Dal Concilio il richiamo alla speranza, al dialogo, all'a-more per tutti gli

dramma-

tica, un tempo di tensioni,

di lotte,

di crisi,

ma anche

un tempo ricco di

fermenti;

migliaia

sono sta-

te le occa-

sione nel-

le quali si

sono af-

frontati i

temi del

Vaticano

uomini.

D - Presidente, veniamo al

Convegno ecclesiale. L'Azione Cattolica

come si sta preparando a questo appuntamento?

R – A livello nazionale abbiamo giù vissuto due importanti momenti, a Loreto e a Verona. A livello diocesano si sta camminando attraverso il progetto pastorale che ha come titolo "Annunciatori di gioia e di speranza", questo ci lega al tema di Verona e al tema annuale indicato dall'AC incentrato sulla speranza.

Settimio Rigolin



Per i ragazzi delle elementari (dalla III già frequentata), delle medie e delle superiori.

Quota di partecipazione € 190

Iscrizione entro l' 8 giugno 2006 e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni: Via Bonatti20 45100 Rovigo | Tel e Fax 042525143 Web: www.acadriarovigo.it | info@acadriarovigo.it